



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INDUSTRIA

RSAI

(19 gennaio 2022)





IL PROGETTO RSAI

Nel corso degli incontri di preparazione degli eventi **TEA (Transizione ecologica aperta)**, un programma di comunicazione e dialogo creato da ISPRA per informarsi e discutere delle opportunità del **PNRR** per il futuro dell'ambiente italiano, **ISPRA e Confindustria** hanno condiviso l'idea di avviare un progetto sperimentale di rendicontazione periodica della sostenibilità ambientale del settore industriale nazionale (RSAI). Il progetto, avviato a marzo 2021, intende corrispondere **a rigorosi criteri tecnico scientifici, di pubblicità e di trasparenza**, per produrre il primo rapporto sulla sostenibilità ambientale dell'industria italiana (RSAI₂₀₂₂) previsto per il primo semestre dell'anno 2022.



PROGETTO RSAI obiettivi

- ❑ Elaborare un rapporto periodico sulla **sostenibilità ambientale** dell'industria nel finalizzato a evidenziare le performance delle imprese negli anni, i risultati ottenuti e le prospettive evolutive
- ❑ Strutturare uno **strumento informativo e divulgativo** utile a tutti i portatori d'interesse
- ❑ Offrire un **strumento al policy maker** per meglio calibrare le politiche in modo scientifico e oggettivo
- ❑ Sviluppare **metodiche e indicatori uniformi** e migliorare la capacità di **sapersi raccontare e monitorare**
- ❑ Il rapporto di sostenibilità è una modalità di assunzione di responsabilità (**accountability**) attraverso la misurazione e la comunicazione



PROGETTO RSAI metodologia

- L'idea è quella di realizzare un **rapporto** costruito sottoponendo un questionario alle aziende consociate di Confindustria per costruire un complesso ragionato di informazioni che sia in grado di rappresentare efficacemente i fenomeni che si vogliono descrivere
- Dati e informazioni raccolte tramite il questionario saranno integrate da **fonti diverse**, a partire dagli inventari di ISPRA
- Sono state valutate problematiche di qualità e di **rappresentatività dei dati** raccolti (insieme di meta-dati di contorno e verifica)



PROGETTO RSAI governance

- ISPRA e Confindustria hanno condiviso sin dall'inizio, oltre ai criteri ispiratori del progetto, una struttura di governo su due livelli: un **gruppo misto ISPRA e Confindustria** per lo svolgimento delle attività del progetto e la realizzazione del Rapporto RSAI2021 e un **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** con funzioni di consultazione e di indirizzo
- Il CTS è pensato con il classico ruolo di “*steering committee*” ovvero un gruppo di esperti che può supportare il progetto nella definizione delle strategie e supervisionarne le attività, per proporre la direzione migliore per il progetto e monitorarne il percorso



PROGETTO RSAI *il gruppo di progetto*

- ❑ Il gruppo di progetto ISPRA – Confindustria è costituito al momento da 27 componenti (20 di ISPRA e 7 di Confindustria)
- ❑ Ad oggi il gruppo di progetto ha tenuto complessivamente **12 riunioni in assetto plenario e 4 in assetto ristretto**, finalizzato quest'ultimo alla realizzazione della piattaforma informatica per l'acquisizione delle informazioni
- ❑ ISPRA ha realizzato **un sito web dedicato al progetto (<https://www.rsai.it>)** che sarà online in occasione dell'avvio della rilevazione e permetterà la consultazione di tutta la documentazione prodotta, nel rispetto di uno dei criteri guida del progetto, la trasparenza



PROGETTO RSAI il CTS



- ❑ La partecipazione al CTS è a titolo gratuito come tutta l'iniziativa RSAI
- ❑ Attualmente il **CTS è costituito da 15 componenti:** Fabiola Riccardini e Alessandro Faramondi, di ISTAT, Claudia Brunori e Giacomo Pallante di ENEA, Massimiliano Mazzanti ed Emy Zecca dell'Università di Ferrara, Gianluca Caracciolo e Giulia Martino di LEXACTA, Giulio Loiacono di ASVIS, Alessandro Casula e Mario Motta del Politecnico Milano, Livio Romano e Alessandro Fontana del Centro Studi Confindustria, Maria Teresa Cazzaniga di ARPA Lombardia, Stefano Maggiolo di ARPA Liguria
- ❑ Sono in corso contatti con Angelo Salsi Responsabile LIFE e Eco Innovation Unit della EASME
- ❑ Il CTS si è riunito **3 volte nel corso del 2021**

PROGETTO RSAI i prodromi del progetto

- ❑ E' stato condiviso un approccio metodologico che prevede di rappresentare la sostenibilità ambientale secondo tre linee direttrici: efficienza nell'uso delle risorse, circolarità nell'uso delle risorse ed impatto sulle matrici ambientali
- ❑ È stata predisposta una prima bozza di indice e una prima lista di indicatori
- ❑ Il lavoro preliminare è stato oggetto di approfondimenti anche a seguito degli incontri con il CTS
- ❑ Rispetto all'ipotesi di lavoro iniziale il CTS ha largamente condiviso l'importanza dell'iniziativa e rappresentato molte osservazioni riguardo a problematiche di raccolta e restituzione dei dati



PROGETTO RSAI 2021

Le principali criticità dal CTS

- Il livello di aggregazione dei dati e la loro restituzione (**spaziale e temporale**)
- Obiettivi e criteri** di valutazione
- Possibile **bias intrinseco** degli indicatori di pressione
- Estensione** del periodo di valutazione
- Identificazione degli **inquinanti di interesse**
- Valorizzazione iniziative di **efficientamento energetico** anche se non legate strettamente alla produzione
- Circularità**, valorizzando maggiormente gli aspetti della non connessi con il fine processo
- Attenzione alla **simbiosi industriale**
- Modalità di **comunicazione e promozione** delle aziende
- Valorizzazione **dell'innovazione industriale**



PROGETTO RSAI 2021 L'indice del report



PROGETTO RSAI 2021

L'indice del report

PARTE 1a

L'industria italiana e la sostenibilità ambientale

- Lo scenario nazionale
- Efficienza nell'uso delle risorse
- Circolarità nell'uso delle risorse
- Impatti sulle matrici ambientali
- Logistica
- Certificazioni ambientali
- Investimenti verdi

- La sostenibilità ambientale nei territori
- Best practices dal punto di vista ambientale



PROGETTO RSAI 2021

L'indice del report

PARTE 2a

La sostenibilità nelle filiere

☐ Acciaio, Alimentare, Alluminio, Apparecchiature elettriche ed elettroniche, Automotive, Carta, Cemento calce gesso, Chimica, Edilizia (forniture e costruzioni), Farmaceutico, Fonderie, Gomma, Idrocarburi, Legno, Plastica, Tessile, Trasporti, Vetro

☐ Focus su imballaggi



PROGETTO RSAI 2021

L'indice del report

PARTE 3a

Alcuni aspetti di sostenibilità sociale

- Responsabilità sociale d'impresa
- Il dialogo con gli stakeholders
- Best practices* sul tema sociale



PROGETTO RSAI 2021

La raccolta dati

Il questionario per la raccolta dei dati è ora operativo su una piattaforma web dedicata ed è stato collaudato da ISPRA e da alcune aziende.
E suddiviso in 11 sezioni.

1. ANAGRAFICA
2. EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE
3. CIRCOLARITA' NELL'USO DELLE RISORSE
4. PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI
5. LOGISTICA
6. CERTIFICAZIONI AMBIENTALI
7. INVESTIMENTI
8. CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO
9. CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO
10. BEST PRACTICES
11. INDICATORI PER LE IMPRESE DEL SETTORE TRASPORTI



PROGETTO RSAI 2021 La raccolta dati

- La raccolta dei dati inizierà **lunedì 31 gennaio 2022**
- Fino a sabato 22 gennaio p.v. il questionario è consultabile al seguente link
<http://sondaggi.sinanet.isprambiente.it/index.php/212673/lang-it>
- Da lunedì 24 gennaio il questionario sarà ripulito dagli accessi finora realizzati per test e consultazione preliminare da parte delle aziende e non sarà più accessibile fino all'avvio della rilevazione che **terminerà sabato 12 marzo 2022**
- E' disponibile la **guida alla compilazione**
- Da lunedì 31 gennaio sarà operativo l'indirizzo email **rsai2022@isprambiente.it** al quale sono indirizzabili richieste di supporto o di informazione



PROGETTO RSAI 2021 Punti di attenzione

- ❑ Compilazione dei **campi obbligatori**, relativi alle informazioni necessarie per la valutazione della dimensione produttiva dell'Unità Locale dichiarante
- ❑ **Codici anagrafici**, ai fini del reperimento di ulteriori dati, non richiesti nel Questionario da altre Banche Dati ISPRA
- ❑ **Unità di misura**, in particolare di quelle relative ai volumi della produzione (quantità e valore) e di quelle relative unità di misura ai parametri energetici
- ❑ **Codici ATECO di attività economica a 4 cifre**, ai fini del corretto raggruppamento dei dati nell'analisi settoriale
- ❑ Dati relativi all'**attività produttiva localizzata nel territorio nazionale** da quelle in territorio estero
- ❑ Parte relativa alle "**Best Practices**" in cui riportare sinteticamente le iniziative intraprese per ciascuna tematica

